

CIRCOLARE SETTEMBRE 2013 – IL FORFAITING

Egregi Signori,

In questa delicata congiuntura economica dove le imprese italiane hanno l'impellente necessità di trovare nuovi mercati, la priorità dell'export deve rappresentare uno degli obiettivi principali.

Nel quadro delle attività di supporto ed affiancamento alle aziende da parte della nostra struttura, desideriamo evidenziare come un maggiore ed appropriato utilizzo del **"forfaiting"**, quale strumento per finanziare le operazioni di export, possa **rafforzare la presenza delle imprese italiane nei mercati internazionali ed in particolare modo nei paesi in via di sviluppo.**

Di seguito forniamo una prima indicazione pratica delle principali caratteristiche di queste operazioni, restando a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE E VANTAGGI OFFERTI DAL FORFAITING

FINALITÀ

Migliorare ed agevolare le condizioni di vendita, concedendo dilazioni di pagamento all'importatore, anche fino a cinque anni a tassi fissi.

La provvista dei fondi avverrà, tramite il forfaiting, con l'approvvigionamento sui mercati internazionali.

OPERAZIONI INTERESSATE

Fornitura, da parte delle imprese italiane, di macchinari e impianti, studi, progettazioni, lavori e servizi.

TAGLI DI IMPORTO

L'operazione, per esprimere tutti i suoi benefici, deve riferirsi a forniture con un controvalore a partire da € 200.000 (duecentomila).

VALUTE DI RIFERIMENTO:

Euro e Dollaro, ma anche le altre valute di conto valutario (Yen, FRCH, Sterlina Inglese, etc.).

GARANZIE

L'importatore deve fare aprire una STANDBY L/C (o un credito documentario), irrevocabile da una primaria Banca del suo Paese, **non confermata da parte della Banca italiana**, a garanzia del regolamento dilazionato.

Queste operazioni, non avendo la conferma della banca italiana, possono beneficiare del c.d. "Commitment" (NDR. Trattasi di impegno a fermo rilasciato dalla istituzione finanziaria che si è dichiarata disposta ad acquistare il credito o praticare lo sconto pro-soluto).

Inoltre, per le operazioni ammesse, si può ricorrere alle **agevolazioni previste della ex Legge Ossola (ora D. LGS. 143/98)**.

Nota 1). L'esportatore si troverà pertanto ad incassare "**a vista**" il netto ricavo dello sconto pro-soluto pari all'ammontare della fornitura meno la differenza tra il tasso base C.I.R.R (v. sopra "**Finalità**") e quello di mercato praticato per lo sconto/acquisto del credito.

Nota 2). le operazioni in oggetto devono avere dilazioni di pagamento superiori ai 18/24 mesi e devono prevedere un pagamento anticipato di almeno il 15%.

RISCHI COPERTI DALLA OPERAZIONE DI FORFAITING

Qualsiasi rischio di mancato pagamento del credito (commerciale, politico etc.)

Le suddette forme di regolamento offrono importanti vantaggi economici sia all'esportatore, sia all'importatore (i margini liberati possono essere gestiti sui prezzi della fornitura) **e trovano il gradimento dalle stesse Banche estere ordinanti in quanto risolvono la loro problematicità di interventi diretti.**

ASI FINANZA E IMPRESA AVVALENDOSI DEL SUPPORTO DI UN'IMPORTANTE CONTROPARTE FINANZIARIA SPECIALIZZATA NELLA GESTIONE DI QUESTE OPERAZIONI, È IN GRADO DI FORNIRE, ATTRAVERSO I PROPRI PROFESSIONISTI, L' ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DI QUESTE OPERAZIONI INCLUSA LA RICHIESTA DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE DELLA EX LEGGE OSSOLA (ORA D. LGS. 143/98).